Zenzero Cine Club

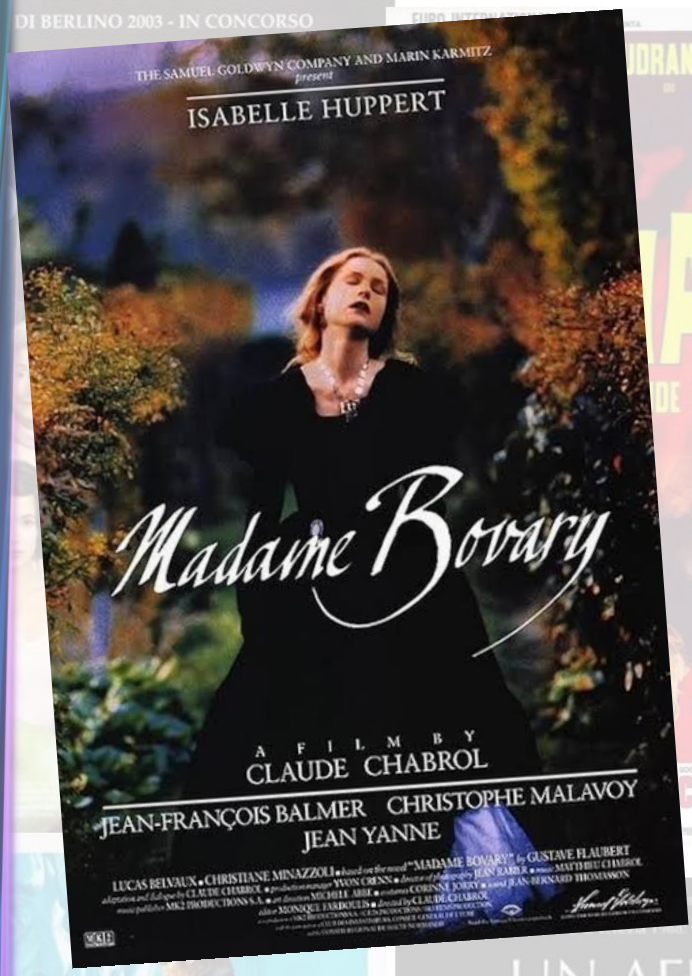
I grandi autori del cinema francese: Claude Chabrol e Henri—George Clouzot

A cura di Claudio Schenone e Flavio Mancini

(del Cineclub L & A Lumière)

Martedì 10 novembre 2026 Circolo Arci Zenzero

Via Torti 35 Genova



Ore **18.30**

Apericena Sociale

Prenotazione al num. 0109412005

Ore **20**

Proiezione del film

Madame Bovary

di Claude Chabrol

Segue dibattito

Tessera Arci obbligatoria

Con **Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, Lucas Belvaux, Christophe Malavoy, Jean Yanne. 1991**

Il film riprende in modo fedele la storia narrata nell'omonimo romanzo di Gustave Flaubert, quella di Emma Rouault, dal suo matrimonio col Dottor Bovary fino al di lei suicidio.
Chabrol vede questa sua opera, presentata al Festival di Venezia, anche candidata come miglior film straniero ai Golden Globe ed è stata altresì considerata come la più raffinata trasposizione del romanzo stesso. A fronte del grande apprezzamento tuttavia non riesce ad ottenere l'unanime consenso da parte della critica: gli si contesta mancanza di autorialità, di non aver data un'impronta personale appiattendosi sul testo originario. Tale contestazione trova riscontro nelle dichiarazione del regista stesso di aver avuta l'intenzione di fare il film come l'avrebbe potuto fare Flaubert, attenendosi strettamente al testo in prosa. Tuttavia non c'è da stupirsi poiché Chabrol in questo romanzo trova la summa perfetta della mentalità borghese, particolarmente quella di provincia, descrizione critica che per lui è componente essenziale della sua poetica autoriale, ritenendola appunto perfetta tanto da non volerne e poterne apportare alcuna modifica. La Huppert, qui alla terza prova sotto la direzione di Chabrol, offre un'interpretazione intensa e partecipata di estrema raffinatezza.